

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

03/00036908

ITA:

SPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

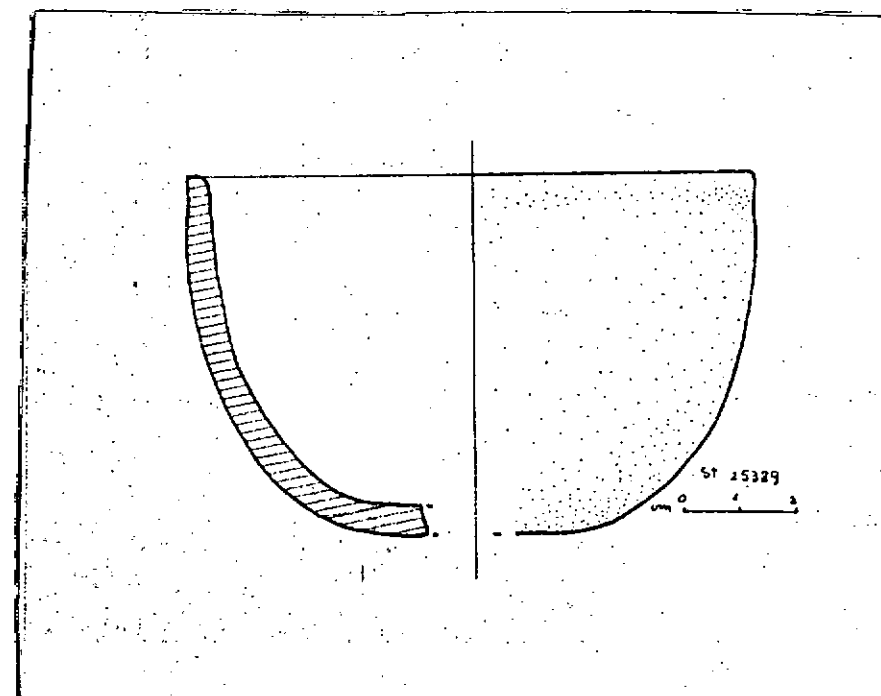
(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: **MN - MANTOVA**LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo del Palazzo Ducale INV. St. 25389**OGGETTO: **Frammento di tazza**PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Solferino (Mantova), Loc. Barche (F 48, III SO; num 163/275)**DATI DI SCAVO: **Scavi 1939 oppure 1940 INV. DI SCAVO:**
(o altra acquisizione) **(Cfr Osservazioni)**DATAZIONE: **Età del Bronzo antico (XX-XVIII sec. a. C.)**ATTRIBUZIONE: **Cultura di Polada, fase A**MATERIALE E TECNICA: **Terrocotta grigio-scuro ad impasto medio, con inclusi, modellata a mano, liscia**MISURE: **Alt. cm. 6; diam. max. cons. cm. 10**STATO DI CONSERVAZIONE: **Incrostato e corrosivo; orlo scheggiato in qualche punto.**CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: **Non deperibile**

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà dello Stato**

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE: ^{NEG.} Poco meno di metà di tazza a calotta quasi emisferica con piccola base piana; orlo irregolare, quasi piano. Presenta analogie con le tazze tipo MORI secondo la classificazione di R. FERONI, L'età del bronzo nella penisola italiana, I; Firenze 1971, pp. 50/51, fig. 18,4. La forma è documentata nell'area di diffusione della cultura di Polada, ma dura anche nella media e tarda età del bronzo. Si attribuisce il pezzo alla fase A della cultura di Polada anche in base alla provenienza. Esempari analoghi in F. MEZZENA, Barche di Solferino e la cultura di Polada, "Atti della X riunione scientifica dell'Ist. It. di Preist. e Prot.", Verona 1965, p. 156; P. SIMONI, Prima campagna di scavo all'ex lago Lucone di Polpenazze (Brescia), "Annali del Museo" (Gavardo), 5, 1966, p. 18, forma n. 5 e fig. a pag. 19; P. BIAGI-L. PASANI, Reperti inediti dell'età del bronzo dai pressi di Magazzano (Lonate-Brescia), "Natura Bresciana", 8, 1971, p. 46, tav. I,5.-

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI: ADS 918 A

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Dott. Antonietta Ferraresi

Antonietta Ferraresi

DATA:

1979

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE



Dott. Anna Maria Tomassia

Anna Maria Tomassia

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

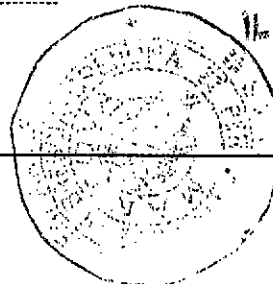
DATA: **20 SET. 1979**



IL SOPRINTENDENTE
VISTO DEL SOPRINTENDENTE
(M. Giuseppina Ceruti)

M. G. Ceruti

AGGIORNAMENTI:



IL DIRIGENTE SUPERIORE

(Dott. Maria Focosi)

FIRMA

M. Focosi

OSSERVAZIONI:

Non si può precisare se il pezzo rientri nel materiale rinvenuto negli scavi condotti dal Comune di Mantova nell'estate del 1939 e consegnato nello stesso periodo al Palazzo Ducale, oppure se faccia parte del materiale rinvenuto negli scavi condotti nell'estate del 1940 dalla Soprintendenza alle Antichità della Lombardia

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: